



Cobas-Codir
COMITATO NAZIONALE LAVORATORI



COMUNICATO STAMPA

FAMP e Contratto regionali, mancata approvazione norma all'A.R.S.: "comportamento irrispettoso ed irresponsabile".

Dichiarazione di Marcello Minio e Dario Matranga, Segretari Generali del Cobas/Codir

Palermo, 26 dicembre 2007

"La chiusura dei lavori d'aula all'A.R.S. del 22 dicembre scorso sera senza la prevista e dovuta approvazione della norma presentata dal Governo per il completo finanziamento del salario accessorio 2007 (per pagare prestazioni lavorative già effettuate) e per la definizione della *massa salariale* indispensabile per l'avvio del rinnovo del contratto di lavoro scaduto da oltre due anni, tuona come un ennesimo affronto alla dignità ed ai diritti di tutti i lavoratori regionali.

Il comportamento irresponsabile dimostrato da tutti i deputati dell'A.R.S. dimostra, ancora una volta, la schizofrenica condotta di chi, non potendo in questa legge soddisfare i propri appetiti politici e personali, per misero spirito di rivalsa si sottrae al proprio dovere istituzionale *mettendo la testa sotto la sabbia* e facendo finta di ignorare anche i propri obblighi di datore di lavoro.

Eppure le Organizzazioni sindacali rappresentative della Regione avevano interrotto unitariamente, con maturità e senso di responsabilità, tutte le azioni di lotta sindacale avviate dopo lo sciopero del 12 dicembre scorso per esigere, appunto, l'immediato pagamento degli emolumenti accessori del 2007 e l'avvio delle trattative per il rinnovo del contratto.

La mancata approvazione della norma nella legge di variazione di bilancio rimette tutto in discussione e, di fatto, vanifica anche la convocazione dell'Aran Sicilia (fissata per il 27 dicembre) per l'avvio del tavolo contrattuale.

Adesso la palla passa al Presidente della Regione che non ha ritenuto, nelle dichiarazioni apparse sulla stampa odierna, di spendere una sola parola su questo mortificante e provocatorio episodio omissivo dichiarandosi completamente soddisfatto per la stesura finale della legge.

Se il Presidente della Regione, a questo punto, anziché individuare immediati percorsi alternativi alla mancata approvazione della norma, ritenesse di *infinocchiare* nuovamente i lavoratori con promesse dilatorie e fuorvianti, sappia che il Cobas/Codir, il sindacato più rappresentativo della Regione Siciliana, è pronto a rispondere colpo su colpo sul piano della lotta sindacale, della mobilitazione generale del personale e sul piano politico facendo, anche, ricorso alle denunce pubbliche di tutte le nefandezze generate dagli apparati burocratici e di partito di cui l'Amministrazione regionale siciliana ne è fin troppo piena".

www.codir.it